

Il verismo a Vigevano nei quadri di Luigi Bocca Una mostra sul pittore scomparso 90 anni fa

Data: 17/09/2020

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2020/09/17/news/il-verismo-a-vigevano-nei-quadri-di-luigi-bocca-una-mostra-sul-pittore-scomparso-90-anni-fa-1.39319972>

-

L'iniziativa

L'anziana donna dipinta nel quadro "Per tua dote" era la madre. Luigi Bocca sceglieva i suoi modelli all'interno della cerchia familiare e, per questo motivo, la mostra che s'inaugura sabato nella Pinacoteca civica s'intitola "Ritratti di famiglia".

L'allestimento, visitabile fino a domenica 18 ottobre, è curato dall'associazione culturale Officina delle idee, presieduta da Chiara Anna Aimaretti Fontanarosa, con il patrocinio del Comune di Vigevano e dell'associazione Amici di Palazzo Crespi. «Si tratta – spiega Chiara Anna Aimaretti – di una piccola, ma significativa esposizione retrospettiva delle opere del pittore vigevanese Luigi Bocca (1872-1930), di cui ricorre il novantesimo anniversario della morte: l'esposizione vuole porre l'accento sulla stretta correlazione che legò Bocca alla sua cerchia familiare, non solo in termini affettivi, ma anche in qualità di soggetti prediletti per alcune delle sue opere maggiori». Lo scopo della mostra, composta principalmente da opere inedite e provenienti da collezioni private, è di mostrare il percorso artistico che si snoda tra opere ritrattistiche o di figura, ma avrà anche un'appendice dedicata a nature morte, paesaggi e alcuni bozzetti, e opere preparatorie che documentano i lavori decorativi al santuario vigevanese della Madonna di Pompei.

«Questa inoltre – prosegue la curatrice – sarà l'occasione per presentare il libro monografico su Bocca, che arricchisce la serie di monografie dedicate ai pittori vigevanesi e di cui sarà possibile prenotare la copia numerata a tiratura limitata». Bocca fu uno dei maggiori rappresentanti del Verismo. Nato alla frazione Piccolini, dipinse gente comune, persone come suo padre, di professione artigiano, o sua madre.

Frequentò la scuola di disegno della Fondazione Roncalli ed ebbe come primo maestro Giovan Battista Garberini. Ottenuta la borsa di studio fondata da Domenico Pisani, iniziò a studiare all'accademia milanese di Brera alternando lo studio al lavoro nella falegnameria paterna. Nel 1898, al ritorno del servizio militare, dipinse il suo

capolavoro, l'olio su tela "Per tua dote", esposto proprio alla Pinacoteca. Il dipinto ritrae una donna che raccoglie in un sacco le piume che serviranno a confezionare cuscini e materassi per la dote della futura sposa, la sorella dell'artista. L'opera fu presentata all'Accademia nazionale di Torino e subito acquistata per 2.500 lire. Dopo una serie di passaggi di proprietà, nel 1953 il Comune di Vigevano venne a sapere che l'opera era custodita da un antiquario di Montecatini. Grazie alla generosità di Giacinto Diziani, il Comune l'acquistò per 800mila lire destinandola alla Pinacoteca. L'opera rispecchia le caratteristiche del verismo rappresentando un ambiente domestico impregnato di fatiche e sacrifici.

Altri suoi quadri sono "Ritratto dei figli Carlo con violino e Anna che lo osserva", "Le filatrici", "Abbandono", "Il guardiacaccia" e "Il ritratto della madre". —

Umberto De Agostino

Condividi



Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/tempo-libero/2020/09/17/news/il-verismo-a-vigevano-nei-quadri-di-luigi-bocca-una-mostra-sul-pittore-scomparso-90-anni-fa-1.39319972>